



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

SAN BIAGIO di CALLALTA (TV) - SCUOLE INFANZIA PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO

COMUNI: SAN BIAGIO DI CALLALTA (TV) – ZENSON DI PIAVE (TV)

Tel. 0422/895335 E-Mail TVIC832007@istruzione.it TVIC832007@pec.istruzione.it sito internet: www.icsanbiagio.edu.it Fax 0422/797139
Via II Giugno, 43 CAP 31048 C.F. 80019120262 AMBITO TERRITORIALE N°15 TREVISO SUD COD. MIN. TVIC832007



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Piano scolastico per la didattica digitale integrata

INDICE

<u>PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA</u>	3
<u>CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI DESTINATARI DELLA DDI</u>	13
<u>CRITERI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DDI</u>	13
<u>ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI</u>	18
<u>METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE</u>	19
<u>RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA</u>	21
<u>FORMAZIONE</u>	22
<u>REPOSITORY</u>	23
<u>PRIVACY</u>	23
<u>ALLEGATI</u>	25

documenti d'Istituto

Allegato A: [CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL COMODATO D'USO](#)

Allegato A.1: [MODULO DI RICHIESTA DEVICE IN COMODATO D'USO GRATUITO](#)

documenti ministeriali

Allegato B: [LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA](#)

Allegato C: [ORIENTAMENTI PEDAGOGICI SUI LEAD, LEGAMI EDUCATIVI A DISTANZA](#)

Allegato D: [DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E TUTELA DELLA PRIVACY:
INDICAZIONI GENERALI](#)

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n.29 dell'11 settembre 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, art 1, comma 1, lettera g: obbligo per i dirigenti scolastici di attivare la didattica a distanza;

VISTO il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, art 1, comma 2, lettera p;

VISTA la Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388;

VISTO il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 e successiva Legge 6 giugno 2020, n. 42 art 2, comma 3: estensione dell'obbligo ai Docenti di attivare la didattica a distanza fino al perdurare dello stato di emergenza;

VISTA l'Ordinanza del Ministero dell'Istruzione 16 maggio 2020, n. 10: competenze degli Uffici scolastici regionali a supporto delle istituzioni scolastiche nel caso del riemergere di situazioni di emergenza;

VISTO il Decreto-legge del 19 maggio 2020, n. 34 finanziamenti per dotare le scuole e gli Studenti degli strumenti necessari e favorire l'inclusione;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39: quadro di riferimento per la redazione del Piano scolastico per la DDI;

VISTE [le Linee Guida](#) per la progettazione del Piano DDI (per le scuole primarie e secondarie di 1° grado il Piano va adottato qualora emergano necessità di contenimento del contagio o fosse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza).

VISTO il Piano di attuazione della DDI deciso dal Collegio in data 15 gennaio 2021;

VISTI i lavori della Commissione Infanzia Sistema Integrato Zero-Sei (D.lgs. 65/2017) Orientamenti pedagogici sui LEAD: Legami Educativi A Distanza – un modo diverso per fare nido e scuola dell'infanzia.

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 28 novembre 2019 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto del 20 gennaio 2021;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli Studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

Art. 1 – FINALITÀ, AMBITO DI APPLICAZIONE E INFORMAZIONE

1. Il Presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata da parte dell'Istituto Comprensivo di San Biagio di Callalta.

2. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente Scolastico, dal Collegio dei Docenti, l'Organo Collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'Organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi Collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente Scolastico pubblica nel Registro Elettronico con spunta di presa visione il presente Piano e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - PREMESSA

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'Articolo 2, comma 3, stabilisce che il Personale Docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione ed integra pertanto l'obbligo di "attivare" la Didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle Famiglie e dei Docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli Studenti dell'Istituto Comprensivo come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI alla scuola dell'infanzia è da intendersi soprattutto come LEAD - Legami Educativi a Distanza - il cui obiettivo è quello di mantenere il contatto con le famiglie e i bambini, il senso della collettività nei bambini e nei genitori in un clima di fiducia e serenità attraverso strumenti pertinenti quali videochiamate, videoconferenze, piccole esperienze, filmati o file audio.

4. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle Studentesse e degli Studenti sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena/isolamento fiduciario di singoli Insegnanti, Studentesse e Studenti o di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle Studentesse e agli Studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della Proposta Didattica dal proprio domicilio, in accordo con le Famiglie.

5. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle Studentesse e degli Studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche o altre situazioni problematiche che saranno valutate dal Dirigente Scolastico.

6. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- rispondere alle esigenze dettate da Bisogni Educativi Speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

7. Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in due differenti tipologie, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di Studenti, che concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività Sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli Insegnanti e il gruppo di Studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - le videochiamate per la scuola dell'infanzia e le video lezioni in diretta per tutti gli altri ordini di scuola, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Classroom e Moduli;
- Attività Asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli Insegnanti e il gruppo di Studenti. Sono da considerarsi Attività Asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un progetto di classe.

Pertanto la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle Studentesse e degli Studenti non rientra tra le AID Asincrone che vanno invece intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili di stimolo allo svolgimento autonomo da parte delle Studentesse e degli Studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

8. Le Unità di Apprendimento online possono essere svolte anche in modalità mista, ovvero alternando momenti di Didattica Sincrona a momenti di Didattica Asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la Didattica Sincrona con la Didattica Asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o Episodi di Apprendimento Situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase

di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

9. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID Sincrone e Asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali Bisogni Educativi Speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli Studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e di quanto stabilito nei Piani Didattici Personalizzati.

10. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle Studentesse e degli Studenti, e garantisca omogeneità all'Offerta Formativa dell'Istituzione Scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee Guida e dalle Indicazioni Nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli Obiettivi Specifici di Apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

11. Per gli alunni con disabilità va privilegiata la frequenza scolastica in presenza. I Docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri Docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, in coerenza con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

12. L'Animatore Digitale e i Docenti del Team di Innovazione Digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- attività di formazione interna e di supporto rivolte al Personale Scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle Studentesse e agli Studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - OBIETTIVI DELLA DIDATTICA INTEGRATA A DISTANZA

L'obiettivo principale della DDI è quello di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica anche quando ciò non è possibile in presenza. Per questo motivo gli obiettivi della didattica integrata a distanza devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'Istituto, nel Piano di miglioramento e nel Patto di corresponsabilità:

- sviluppo degli apprendimenti e delle competenze nonché cura della crescita culturale e umana di ciascun alunno, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
- condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'inclusione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di una cittadinanza attiva nel rispetto della legalità;
- adeguamento della didattica e dell'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione e alla condivisione dei saperi;

- valorizzazione delle risorse professionali presenti nella scuola (Docenti) attraverso un'azione di motivazione e di formazione.

Art. 4 - PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO

1. Gli strumenti digitali adottati dall'Istituto e utilizzabili per la DDI sono:

- il **Registro Elettronico Nuvola** che consente:
 - la gestione del Registro di classe, del Registro dell'Insegnante, delle assenze, delle valutazioni, delle comunicazioni e delle note (disciplinari/didattiche) per singoli Alunni o gruppi, delle operazioni di scrutinio, del calendario;
 - la fruizione delle funzioni di repository dei Documenti amministrativi e didattici, di modulistica per le richieste, di prenotazione dei colloqui Scuola-Famiglia;
 - la consultazione della bacheca e dei libri di testo adottati;
- la **Piattaforma Didattica Google Workspace** (già GSuite for Education) associata al sottodominio @ic-sanbiagio.it della Scuola appositamente predisposto. La Piattaforma comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google utili in ambito didattico e più genericamente scolastico, tra le quali:
 - *Classroom*: per creare una classe virtuale in cui condividere materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti svolti, ecc.;
 - *Documenti, Fogli di calcolo, Presentazioni*: applicazioni per la produzione e condivisione di contenuti anche in forma collaborativa;
 - *Moduli*: per creare forum online da utilizzare per test e sondaggi anche in tempo reale nelle Attività Sincrone o temporizzati in quelle Asincrone;
 - *Meet*: per organizzare videoconferenze con molte persone (per video lezioni sincrone, riunioni collegiali, colloqui Scuola-Famiglia, per registrare contenuti da inviare in modalità asincrona, solo per Docenti);
 - *Sites*, per creare mini siti dedicati a singole classi/progetti/materie;
 - *Drive*: per archiviare e condividere materiali con singoli e gruppi, anche in locale.
- le **Piattaforme dei libri di testo**, in versione mista o digitale, con contenuti integrativi al libro.
- Altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle alunne e degli Alunni e che possono essere integrate con la piattaforma Google Workspace e con il Registro Elettronico Nuvola.
- il **Sito d'Istituto** <https://www.icsanbiagio.edu.it/> come portale di accesso ai servizi ed alle informazioni didattiche e organizzative, come collegamento ai mini siti (*Sites*), per accedere alla modulistica, per pubblicare eventi e iniziative, materiali significativi prodotti o link di particolare interesse didattico.

Ciascun Docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle Piattaforme Istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle Studentesse e degli Studenti.

2. Nell'ambito delle AID in Modalità Sincrona, gli Insegnanti firmano il Registro di Classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte secondo l'orario settimanale o concordato con colleghi e famiglie. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta, avendo cura di mantenere una comunicazione scritta chiara e comprensibile per le Famiglie.

3. Nell'ambito delle AID in Modalità Asincrona, gli Insegnanti firmano il Registro di classe e appuntano l'argomento trattato, l'attività richiesta e l'eventuale termine della consegna al gruppo di Studenti, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. Per la Secondaria di I Grado l'Insegnante crea per ciascuna Classe un corso su Google Classroom da nominare come segue: Anno Scolastico Classe Disciplina (ad esempio: 2020_2021 2A Inglese) realizzando l'ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'Attività Didattica Sincrona ed Asincrona.

Per la Primaria il Team Docenti di ogni Classe Quinta crea una classe con un unico corso su Google Classroom da nominare come segue: Anno Scolastico, Classe (ad esempio: 2020_2021 5A) realizzando l'ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica Sincrona ed Asincrona.

L'Insegnante invita al corso tutte le Studentesse e gli Studenti della classe utilizzando gli indirizzi email Istituzionali di ciascuno (cognome.nome@ic-sanbiagio.it) o collettivamente con il nome del gruppo (es: 20_21 5A S_Biagio o 20_21 1Z Studenti) o, ancora, tramite comunicazione del Codice del Corso in presenza, via e-mail, o su Registro Elettronico.

Art. 5 - QUADRI ORARI SETTIMANALI E ORGANIZZAZIONE DELLA DDI COME STRUMENTO UNICO

1. Nel caso sia necessario attuare l'Attività Didattica interamente in Modalità a Distanza, ad esempio in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità Sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente Scolastico.

2. In tal caso ciascun Insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di Classe/Sezione, il proprio monte ore disciplinare con AID in modalità Asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla Studentessa o allo Studente al di fuori delle AID Asincrone.

3. La flessibilità nella gestione del monte ore delle lezioni è stabilita

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle Studentesse e degli Studenti, in quanto la Didattica a Distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della Didattica in Presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere degli Insegnanti e delle Studentesse / Studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in *smart working*.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, l'eventuale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle Studentesse e degli Studenti, sia del Personale Docente.

5. Di ciascuna AID Asincrona l'Insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di Studenti in termini di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle Studentesse e degli Studenti.

6. Sarà cura dell'Insegnante Coordinatore di Classe regolare il carico di lavoro assegnato agli Studenti nelle diverse discipline, tra attività Sincrone/Asincrone e online/offline.

Per la Scuola Primaria i termini per le consegne sono concordati dai Docenti all'interno di ciascun Team e comunicati alle Famiglie. Gli elaborati verranno riconsegnati entro i termini previsti.

Art. 6 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE

1. Nel caso di video lezioni rivolte all'intero Gruppo Classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'Insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet

all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle Studentesse e degli Studenti e/o comunicherà il nickname della video lezione tramite Registro Elettronico o e-mail individuali.

2. Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'Insegnante inoltrerà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le Studentesse, gli Studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale e/o comunicherà il nickname della video lezione tramite Registro Elettronico.

3. All'inizio del meeting l'Insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle Studentesse e degli Studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle video lezioni alle Studentesse e agli Studenti è richiesto il rispetto delle seguenti **regole**:

- accedere dal proprio account individuale istituzionale per gli Studenti delle classi quinte Primaria e della Secondaria di I grado, dall'account privato del Genitore/Tutore per tutti gli altri Alunni;
- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'Insegnante, non prima dell'ora stabilita. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'Insegnante o consentita dall'Insegnante stesso su richiesta della Studentessa o dello Studente;
- non interrompere l'attività in corso in caso di ingresso in ritardo;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'Insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- utilizzare la chat solo per comunicazioni didattiche e non per comunicazioni personali tra Studenti, neanche tramite emoticon;
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la Studentessa o lo Studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo e di fonti di distrazione (es. altri device, persone impegnate in altre attività), con un abbigliamento adeguato e provvisto del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- assistere ai lavori che vi si svolgono con diligenza e rispetto di tutti;
- utilizzare il link generato dall'Insegnante per collegarsi solo durante l'orario prestabilito e non al termine delle video lezioni;
- condividere il proprio schermo con altri compagni solo se espressamente richiesto dal Docente;
- chiedere all'Insegnante di avviare la registrazione del Meet se necessario per il riascolto o la visione asincrona;
- non utilizzare sistemi e apparecchi per registrare quanto si trova sullo schermo del proprio personal computer o registrare la voce dell'Insegnante e dei propri compagni (non fotografare, videoregistrare o acquisire lo schermo);
- partecipare alla video lezione per l'intera durata, in quanto lo svolgimento della stessa è da valutarsi al pari delle lezioni in presenza in aula;

Nel caso si dovessero verificare abusi d'ogni natura o specie o dovesse essere ravvisata mancata attenzione alle regole, la scuola provvederà a informarne le famiglie.

In ragione di comportamenti molto gravi, sentito il parere del Consiglio di Classe, gli Alunni potranno essere esclusi, temporaneamente, dalle lezioni.

Ai Genitori degli Allievi della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, che normalmente assistono i propri figli, si chiede di essere molto discreti e di non assumere atteggiamenti che potrebbero apparire invadenti, per non condizionare la partecipazione e gli interventi dei bambini alla lezione.

I Genitori si impegnano a tutelare la privacy di tutti i piccoli non esprimendo commenti sulle loro prestazioni né divulgando elementi che attengono esclusivamente alla sfera scolastica degli interessati.

La violazione della Normativa sulla Privacy, le condotte lesive del decoro e dell'immagine di altre persone e gli eventuali deprecabili atti individuabili come, ad es., cyberbullismo implicano responsabilità di tipo civilistico e penale in capo ai contravventori/trasgressori e in capo a coloro che ne esercitano la Responsabilità Genitoriale.

Art. 7 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE

1. Gli Insegnanti progettano e realizzano in autonomia le AID in Modalità Asincrona, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di Classe o del Team Docente, anche su base plurisettimanale.

2. Gli Insegnanti delle Classi Quinte della Primaria e di quelle della Secondaria di I Grado utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'Insegnante, di tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, di programmare le videolezioni con Google Meet, di condividere le risorse e di interagire nello stream o via e-mail.

3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse in Google Workspace, sia prodotte da terzi e rese disponibili all'intero dominio *@ic-sanbiagio.it*.

4. Gli Insegnanti delle altre Classi e Sezioni utilizzano il Registro Elettronico e/o gli indirizzi e-mail individuali per gestire gli apprendimenti a distanza.

5. Gli Insegnanti progettano e realizzano le AID Asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre Modalità Didattiche a distanza e in presenza sulla base degli Obiettivi di Apprendimento individuati nella Programmazione Disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale nel dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli Obiettivi con le Studentesse e gli Studenti, alla personalizzazione dei Percorsi di Apprendimento e alla costruzione di motivazione attribuendo senso e significato alle proposte-stimolo.

Art. 8 – UTILIZZO CORRETTO E RESPONSABILE DEGLI STRUMENTI DIGITALI

1. Google Meet e, più in generale, Google Workspace for Education possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'Amministratore di sistema la verifica, anche quotidiana, dei cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La Piattaforma è quindi in grado di tracciare tutti gli eventuali abusi occorsi in relazione alle sessioni di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro Elettronico e sulla Google Workspace for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra Insegnanti, Studentesse e Studenti, nel rispetto di ciascun membro della Comunità Scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente articolo da parte delle Studentesse e degli Studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei Genitori e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

5. Per quanto non espressamente qui indicato si rimanda a quanto stabilito dal Regolamento Disciplinare.

Art. 9 - PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di Prevenzione Territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, entro pochi giorni prenderanno il via, con apposita indicazione del Dirigente Scolastico ai Docenti delle classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le Attività Didattiche a Distanza in Modalità Sincrona e Asincrona sulla base dell'orario settimanale già in essere o di un orario appositamente predisposto dal Dirigente Scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole Studentesse, singoli Studenti o piccoli gruppi, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati, sono attivati Percorsi Didattici Personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità Sincrona e/o Asincrona, nel rispetto degli Obiettivi di Apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, con il coinvolgimento del Team/Consiglio di Classe nonché di altri Insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia. Ogni situazione sarà valutata dal Cdc/Team Docenti e dal Dirigente o dal Referente COVID d'Istituto in merito alle modalità e ai tempi di attivazione.

3. In caso di comprovata impossibilità di fruizione di lezioni in presenza, *"gli Alunni fragili beneficiano di forme di Didattica Digitale Integrata ovvero di ulteriori strumenti complementari a tutela del diritto allo studio predisposti dall'Istituzione Scolastica"*.

4. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle Studentesse e degli Studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, sono attivati percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in Modalità Sincrona e/o Asincrona, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, con il coinvolgimento del Team/Consiglio di classe nonché di altri Insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia.

5. "La condizione di fragilità", che viene "valutata e certificata dal Pediatra o dal Medico di Medicina Generale in raccordo con il Dipartimento di Prevenzione Territoriale, deve essere tempestivamente comunicata dalla Famiglia dell'Alunno all'Istituzione Scolastica". Non tutte le disabilità sono considerate a rischio: *"Nel caso di Alunni con disabilità non associata ad una comprovata condizione di fragilità, viene comunque privilegiata la didattica in presenza"*.

6. Nel caso in cui, all'interno di una o più Classi, il numero di Studentesse e Studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente Scolastico le attività didattiche potranno svolgersi a distanza per tutte le Studentesse e gli Studenti delle Classi interessate.

Art. 10 - ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE O FRAGILITÀ

1. I Docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai Medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in Modalità Sincrona e Asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente Scolastico.

2. In merito alla possibilità per il Personale Docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a Sorveglianza Sanitaria Eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 11 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti nella Scuola dell'Infanzia avviene attraverso l'osservazione riguardo la partecipazione e la frequenza alle proposte DDI.

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli Insegnanti *in itinere*, anche attraverso semplici *feedback* orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più Moduli Didattici o Unità di Apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di Scrutinio.

2. L'Insegnante riporta sul Registro Elettronico e/o durante i colloqui con la Famiglia gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse modalità di valutazione elaborate all'interno dei diversi Dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei Docenti e riportate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come Obiettivi Specifici di Apprendimento, nonché dello Sviluppo delle Competenze personali e disciplinari, tenuto conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle Studentesse e dagli Studenti con Bisogni Educativi Speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

Art. 12 – SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

1. Al fine di offrire un supporto alle Famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e di servizi di connettività per favorire la partecipazione delle Studentesse e degli Studenti alle Attività Didattiche a Distanza, sulla base di criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

Art. 13 – ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

1. Gli Insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente Scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle Studentesse, degli Studenti e delle loro Famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della Normativa Vigente.

2. Le Studentesse, gli Studenti e coloro i quali esercitano la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Accettano l'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle Studentesse e degli Studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali e della Netiquette;

- c) Sottoscrivono il Patto Educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo e impegni riguardanti la DDI.

Art. 14 - CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI DESTINATARI DELLA DDI

Le Linee Guida stabiliscono che tutte le Istituzioni Scolastiche di qualsiasi grado devono adottare la Didattica Digitale Integrata qualora emergano "necessità di contenimento del contagio" nonché qualora si renda "necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". Pertanto, anche le Scuole del Primo Ciclo di istruzione sono chiamate a dotarsi del Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) e a individuare i "criteri che saranno utilizzati dai Docenti per operare la scelta degli Studenti cui proporre la DDI, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali".

Per poter stabilire tali criteri, tuttavia, è necessario definire prima le situazioni che richiederebbero l'attivazione della DDI per l'intero gruppo classe o per una parte:

- A. *Lockdown* nazionale, regionale o locale.
- B. Chiusura dell'Istituto o di uno o più Plessi a causa della presenza di un focolaio/*cluster* all'interno della comunità scolastica.
- C. Temporanea sospensione delle lezioni in una Classe/Sezione in attesa di accertamento di eventuali altri casi positivi oltre al caso già accertato.
- D. Presenza di uno o più casi di positività al Covid19 accertati all'interno di una Classe, con esito negativo dei test a tampone degli altri Alunni.
- E. Presenza di un focolaio in una Famiglia con conseguente isolamento fiduciario di tutto il nucleo familiare.
- F. Sopraggiunto obbligo di aumentare il distanziamento fisico e di ridurre il numero di Alunni per classe per contenere il contagio.
- G. Richiesta da parte della Famiglia e/o dei Clinici di attivare la Didattica Domiciliare per Alunni con fragilità fisica.

Fermo restando che nei casi A, B, C la DDI dovrà essere attivata per l'intero Gruppo Classe e che nelle situazioni D, E e G i destinatari della DDI saranno necessariamente gli Alunni con positività accertata o sospetta al Covid19 (D, E) e gli Studenti per cui sia stata inoltrata specifica richiesta da parte della Famiglia per motivazioni cliniche certificate (G), restano da stabilire i criteri di scelta degli Alunni che potranno alternare la didattica in presenza con la DDI nel caso in cui si presentasse la situazione descritta al punto F. Gli Alunni saranno individuati in base al seguente ordine di priorità:

1. Alunni con fragilità per motivi di salute.
2. Alunni nei quali siano stati rilevati buoni livelli di competenza digitale e che abbiano dimostrato di saper sfruttare con maggiore profitto le risorse e le modalità offerte nella didattica a distanza durante il periodo di *lockdown* nell'a. s. 2019-2020.
3. Alunni che dimostrano un buon grado di accettazione degli strumenti tecnologici e multimediali già utilizzati in DAD.
4. Alunni che non presentino condizioni emotive o differenze linguistiche e/o socio-economiche-culturali tali da poter ostacolare l'apprendimento a Distanza.

Art. 15 - CRITERI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DDI

Le attività didattiche in modalità Sincrona si caratterizzano per l'interazione in tempo reale tra Insegnanti e Studenti; quelle Asincrone dall'assenza di interazione in tempo reale fra Docente e Studenti. A livello di Istituzione Scolastica una volta stabilito l'orario settimanale in Modalità Sincrona, le attività in Modalità Asincrona o Sincrona, a completamento dell'orario d'obbligo del Docente, sono programmate su mandato del Collegio dei Docenti nei singoli Consigli di Classe o nel Team Docenti. Sulla base di tali Programmazioni Collegiali il singolo Docente formula un piano

individuale di lavoro che comprende la declinazione delle attività Sincrone o Asincrone, autonomamente gestite e riportate sul Registro Elettronico.

Nel caso in cui uno o più Alunni siano sottoposti a quarantena, in una prima fase si garantirà la relazione dello studente con gli Insegnanti, in modo da mantenere viva la comunicazione Scuola-Studente. Si tratta di una modalità già in atto nell'ordinaria attività didattica, ma che in questo caso costituisce comunque un primo passo di cura relazionale.

In caso di assenze brevi, perciò, (ad esempio in attesa di effettuazione/responso delle indagini cliniche) l'intervento sarà mirato al mantenimento del contatto e della relazione con l'Allieva/o, avendo cura di garantire la corretta informazione circa le attività svolte in classe, attraverso la comunicazione puntuale sul Registro Elettronico e/o su Classroom e/o via e-mail.

Eventuali ulteriori interventi dipenderanno dalla durata dell'assenza e dalle caratteristiche delle attività didattiche in corso, tenendo conto dei bisogni dell'allieva/o, del relativo contesto familiare e avendo come obiettivo il mantenimento della relazione didattica in vista del rientro in Classe.

Nel caso in cui l'assenza perduri oltre la settimana, sarà cura degli Insegnanti individuare la modalità ritenuta più consona per mantenere vivo il dialogo didattico con lo Studente, ad esempio predisponendo alcuni momenti sincronici, sia di natura didattica sia di natura affettivo-partecipativa, in modo da consolidare il legame tra i compagni e rafforzare il contesto Classe. L'aspetto sincronico potrà essere assicurato dalla predisposizione di alcuni Meet Didattici preferibilmente durante l'attività in aula. Ulteriore modalità di contatto potrà essere la condivisione di attività Asincrone attraverso Classroom, e-mail e il Registro Elettronico.

Gli interventi saranno realizzati tenendo conto del percorso didattico avviato nella Classe e delle caratteristiche dell'Allieva/o, evitando, per quanto possibile, soluzioni standardizzate che non siano calate nel contesto e nella realtà della Classe stessa. Importante sarà perciò la relazione tra gli Insegnanti della Classe e la Famiglia dell'Allieva/o, in modo da individuare l'approccio più adatto.

Fermo restando quanto stabilito dal Piano, vengono qui descritti nel dettaglio gli strumenti, la scansione oraria, le metodologie e le tecniche adottati in DDI dai Docenti di questo Istituto.

Strumenti

Si utilizza il Registro Elettronico *Nuvola* per:

- firmare la presenza in servizio del Docente,
- indicare l'argomento della lezione,
- fornire indicazioni sulle consegne (materiali, link utili, tempistica, ecc.),
- registrare le assenze degli Alunni,
- implementare le comunicazioni Scuola-Famiglia.

L'Istituto adotta la piattaforma *Google Workspace for Education* sia per l'Attività Didattica sia per la comunicazione. L'Animatore Digitale e/o il Team Digitale creano per tutti i Docenti, per gli Studenti delle Classi Quinte delle Primarie e per tutti quelli delle Secondarie di I Grado, un account istituzionale individuale con cui accedere e utilizzare la piattaforma ed in particolare le seguenti funzioni:

- Gmail,
- Classroom,
- Meet,
- Calendar,
- Drive,
- Moduli,
- Documenti,
- Fogli,
- Presentazioni,
- Sites.

Per le altre Classi della Primaria e per le Sezioni dell'Infanzia si utilizzano

1. gli account e-mail istituzionali dei Docenti per inviare e ricevere a/da Studenti/Famiglie materiali/compiti, link e comunicazioni;
2. gli account privati delle Famiglie per inviare e ricevere a/da Insegnanti e Scuola consegne e comunicazioni. Questa modalità può essere utilizzata anche per le classi Quinte in alternativa non esclusiva all'utilizzo della piattaforma.

Nel rispetto dell'autonomia di insegnamento, l'uso della piattaforma e delle applicazioni sopra elencate è adattato ai bisogni e alle diverse fasce d'età. Si forniscono alcune indicazioni non vincolanti.

1. Per la Scuola dell'Infanzia:

- piattaforma Google Workspace per proporre attività ed esperienze,
- Padlet, bacheca virtuale per inserire varie attività da proporre ai bambini.

2. Per la Scuola Primaria,

Classi Prime, Seconde, Terze e Quarte:

- Registro Elettronico Nuvola, account istituzionali Docenti e account privati Genitori/Tutori per il caricamento del materiale, l'accesso diretto alle video lezioni del Docente, le attività strutturate individuali o per piccoli gruppi, per dare e ricevere feedback sui prodotti degli Alunni e per l'accesso ai portali dei testi digitali. I Docenti possono utilizzare anche link di collegamento a:
 - canale youtube del Docente,
 - canali didattici in youtube e Youtube kids opportunamente selezionati dai Docenti,
 - canali di approfondimento culturale in Youtube selezionati dai Docenti,
 - siti che offrono materiali di supporto all'apprendimento selezionati dai Docenti.
- Meet per la fruizione delle video lezioni Sincrone. La registrazione delle video lezioni in modalità Asincrona è disponibile solo per Docenti.

Classi Quinte:

- Classroom e Registro Elettronico Nuvola, account istituzionali Docenti e account privati Genitori/Tutori per il caricamento del materiale, l'accesso diretto alle video lezioni del Docente, le attività strutturate individuali o per piccoli gruppi, per dare e ricevere feedback sui prodotti degli Alunni e per l'accesso ai portali dei testi digitali. All'interno dei corsi presenti nella piattaforma possono essere inseriti anche link di collegamento a:
 - canale youtube del Docente,
 - canali didattici in youtube e Youtube kids opportunamente selezionati dai Docenti,
 - canali di approfondimento culturale in Youtube selezionati dai Docenti,
 - siti che offrono materiali di supporto all'apprendimento selezionati dai Docenti.
- Meet per la fruizione delle video lezioni in sincrono. La registrazione delle video lezioni in modalità asincrona è disponibile solo per Docenti.

3. Per la Scuola Secondaria di I grado,

- Classroom e Registro Elettronico Nuvola: condivisione dei materiali, accesso diretto alle video lezioni del Docente, attività strutturate individuali o per piccoli gruppi, feedback sui prodotti degli Alunni, e per l'accesso ai portali dei testi digitali. All'interno dei corsi presenti nella piattaforma possono essere inseriti anche link di collegamento a:
 - canale youtube del Docente,
 - pagina web del Docente,
 - canali didattici in youtube opportunamente selezionati dai Docenti,
 - canali di approfondimento culturale in youtube selezionati dai Docenti,

- siti che offrono materiali di supporto all'apprendimento selezionati dai Docenti.
- Meet per la fruizione delle video lezioni in sincrono. La registrazione delle video lezioni in modalità Asincrona è disponibile solo per Docenti.

Orario delle lezioni

Le Linee Guida stabiliscono che, qualora venga attivata la DDI per alcuni Alunni o per l'intero gruppo classe, la giornata scolastica dovrà prevedere "una combinazione adeguata di attività in Modalità Sincrona e Asincrona".

I Docenti potranno gestire in maniera flessibile le ore di didattica in Modalità Sincrona con l'intero Gruppo Classe. L'orario dovrà essere preventivamente concordato all'interno del Team Docenti e del Consiglio di Classe, anche tenendo conto della presenza di più Alunni di Classi diverse all'interno dello stesso Nucleo Familiare. Inoltre, si dovrà tenere conto dei ritmi di apprendimento degli allievi e dei necessari momenti di pausa.

Per "ora" di lezione in Modalità Sincrona si intendono 45' di connessione al device e 15' di disconnessione dal device prima della lezione successiva per salvaguardare dal rischio di eccessiva esposizione al videoterminale.

Qualora ci siano solo uno o più Alunni in isolamento fiduciario le quote orarie e le modalità di collegamento online verranno riconsiderate in accordo con le Famiglie dopo la richiesta di attivazione della DDI da parte della Famiglia stessa, preferibilmente in orario curricolare.

Coerentemente con le Linee Guida, "nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico" sono previste "quote orarie settimanali minime di lezione".

Per la **Scuola dell'Infanzia**

Una videochiamata alla settimana da calendarizzare con gli Alunni della propria Sezione per favorire il coinvolgimento attivo proponendo piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Per la **Scuola Primaria**

Classi Prime: almeno dieci ore settimanali di didattica in Modalità Sincrona con l'intero gruppo Classe,

Classi Prime	Italiano	Storia Geografia	Matematica	Scienze	Inglese	Religione
quote orarie	3	1	3	1	1	1

Classi Seconde, Terze, Quarte e Quinte: almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità Sincrona con l'intero gruppo classe,

altre Classi	Italiano	Storia	Geografia	Matematica	Scienze	Inglese	Religione
quote orarie	5	1	1	5	1	1	1

Le quote orarie così ripartite fra i Docenti possono essere variate a cura di ciascun Team purché venga garantito il monte ore complessivo.

Per la **Scuola Secondaria**, almeno quindici ore settimanali di didattica in Modalità Sincrona con l'intero Gruppo Classe. Le quote orarie vengono così ripartite fra le discipline:

discipli	Italian	Matem	Inglese	Spagno	Musica	Arte e	Tecnolo	Scienze	Religio

ne	o Storia Geografia	atica Scienze		lo		immagini	gia	Motorie e sportive	ne
quote orarie	5 (3+2)	3	2/3	1/0	1	1	1	1	1

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei Docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun Docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione e alla compattazione delle discipline nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Le ore dedicate all'insegnamento di Educazione Civica saranno distribuite all'interno delle quote orarie di ogni Docente, in base al programma stabilito all'interno del Team o del Consiglio di classe.

Prima di attivare il progetto di Didattica Digitale, i Docenti avranno cura di calendarizzare gli impegni degli Alunni tramite una tabella oraria nella quale saranno indicate:

- le lezioni in sincrono,
- l'assegnazione delle attività in asincrono,
- i termini e le modalità di riconsegna delle attività assegnate.

I Team Docenti e i Consigli di Classe hanno facoltà di distribuire il monte ore su percorsi disciplinari o interdisciplinari e di compattare le materie. Si possono inoltre prevedere ore aggiuntive per attività con piccoli gruppi in Modalità Sincrona nonché attività in Modalità Asincrona secondo le metodologie ritenute idonee, nel rispetto del monte ore disciplinare curricolare.

I Team Docenti e i Consigli di classe hanno facoltà di adottare la scansione e la distribuzione oraria delle precedenti tabelle anche nel caso di DDI per uno o più Studenti (vedi "Criteri di individuazione degli Alunni destinatari della DDI" casi D, E).

Metodologie

Le *Linee Guida* raccomandano che l'impegno dello Studente in DDI non si sostanzi "in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato" (pag. 7). Anche a distanza l'azione didattica del Docente può mirare efficacemente alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali nei suoi Alunni, allo sviluppo della loro autonomia, della responsabilità e della capacità di iniziativa. A tale scopo alcune metodologie si rivelano più adatte di altre in DDI: *Cooperative Learning*, *Flipped Classroom*, *Debate*, *Didattica Breve*.

Le Modalità Sincrona e Asincrona sono complementari e sinergiche per lo sviluppo e la realizzazione dei percorsi progettati dai Docenti.

Videolezione in Modalità Sincrona: il Docente si collega con la Classe in tempo reale sulla piattaforma Meet. Ogni Alunno accede tramite le proprie credenziali alla piattaforma Google Workspace ed all'aula virtuale che diventa luogo di incontro e di apprendimento. Per gli Studenti privi dell'account Istituzionale l'accesso avviene con gli account privati dei Genitori/Tutori. La videolezione è strutturata rispettando i tempi di attenzione degli Alunni, che risultano più brevi che in presenza. A seconda dell'età e del grado di istruzione, nei meeting si alternano attività che

permettono di stimolare/valutare l'attenzione degli Alunni ed altre che consentono di verificare l'efficacia dell'intervento didattico:

- brevi lezioni frontali,
- esercizi applicativi e/o test simultanei,
- correzione di esercizi e condivisione di prodotti,
- presentazioni,
- dibattiti e conversazioni su argomenti disciplinari.

Le assenze degli Studenti vengono registrate e conteggiate da parte del Docente.

Attività a distanza in remoto (Modalità Asincrona): il Docente organizza l'azione didattica nel modo più funzionale al percorso di apprendimento degli Alunni, rispettandone la dimensione inclusiva. La Modalità Asincrona offre agli Alunni la possibilità di fruire con tempi personali e distesi dei diversi materiali proposti e prevede attività che stimolano l'interazione degli Alunni con i contenuti disciplinari e incentivano la costruzione attiva del sapere. Se ne elencano alcuni esempi:

- video lezioni del Docente registrate con completamento di schemi e mappe integrati,
- presentazioni animate di argomenti disciplinari,
- presentazioni con voce registrata,
- brevi filmati didattizzati per approfondimenti disciplinari anche con questionari e feedback integrati,
- moduli di esercizi mirati e/o test per il consolidamento e il rinforzo,
- letture e ascolti guidati,
- produzioni di presentazioni multimediali e testi in *cooperative learning*,
- power-point e video di narrazioni,
- video di attività motorie, ludiche e creative.

Per la costruzione delle videolezioni in Asincrono le presentazioni e i materiali didattici caricati in Classroom e/o Registro Elettronico e/o e-mail, in base alle finalità didattiche e ai bisogni individuati all'interno della propria Classe, ogni Docente ha libertà di ricorrere a ulteriori strumenti oltre alle applicazioni di Google Workspace già menzionate, garantendo la massima fruibilità e accessibilità da parte degli Studenti. L'elenco completo delle app e delle estensioni utilizzabili dagli Studenti sarà pubblicato e aggiornato secondo necessità solo dopo il controllo di corrispondenza ai livelli di Privacy richiesti dalla normativa vigente. Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

Art. 16 - ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Alunni con disabilità

Ai sensi della Legge 104/1992, per gli Alunni con disabilità si fa sempre riferimento al Piano Educativo Individualizzato. Come indicato nel *Piano Scuola 2020* (allegato al D.M. n.39/2020), si adottano "tutte le misure organizzative ordinarie e straordinarie possibili", in accordo con le Famiglie, per garantire la presenza quotidiana a Scuola. Nel caso di attivazione della DDI per un gruppo di Studenti all'interno della Classe, la scelta di coinvolgere o meno gli Alunni tutelati dalla Legge 104 tiene conto dei criteri indicati dal Documento tecnico del CTS:

- numerosità degli Alunni,
- tipologia di disabilità,
- risorse professionali dedicate,
- priorità alla didattica in presenza ove possibile.

Per l'Alunno con disabilità in DDI l'**Insegnante di Sostegno**:

- resta in presenza a scuola e cura l'interazione fra l'Alunno impegnato nella DDI e i compagni in presenza, nonché con gli altri Docenti Curricolari con i quali concorderà l'eventuale materiale personalizzato, individualizzato o differenziato da proporre attraverso video lezioni Sincrone e Asincrone private o in piccolo gruppo, a seconda delle necessità, strutturando e pianificando gli interventi in modo da:
 - richiedere all'alunno e alla Famiglia un carico di lavoro adeguato e non eccessivo,
 - continuare a mantenere rapporti individuali con i Genitori attraverso l'uso di email e videoconferenze,
 - valutare attentamente e concordare con le Famiglie l'eventuale coinvolgimento in DDI (anche in caso di isolamento fiduciario singolo).

Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali

Rientrano in questa categoria:

- gli Alunni con diagnosi clinica di DSA, DSL, ADHD, Deficit delle Abilità Non Verbali, Deficit nella Coordinazione Motoria (Legge 170/2010),
- gli Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale (Direttiva Ministeriale 27.12.2012 e successive circolari e note del 2013),
- gli Alunni ad Alto Potenziale Intellettivo (Nota ministeriale n. 562 3.04.2019).

Particolarmente per gli Alunni in possesso di una diagnosi ai sensi della Legge n.170/2010 e per gli Studenti con BES che seguono un Piano Didattico Personalizzato, l'eventuale coinvolgimento in DDI viene attentamente valutato e concordato con le Famiglie. Ogni decisione assunta nella formulazione del Progetto di Didattica a Distanza personalizzato viene riportata nel PDP.

Per gli Alunni con BES in DDI, in base ai diversi Bisogni Specifici, i Docenti hanno facoltà di:

- concordare il carico di lavoro giornaliero,
- registrare le lezioni per consentire allo Studente di riascoltarle,
- verificare che "l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca un reale e concreto beneficio in termini di efficacia didattica" (*Linee guida* pagg. 7-8) e, in caso di necessità, adottare strumenti alternativi.

Agli **Alunni fragili per condizioni emotive o socio culturali** dovrebbe essere assicurata la frequenza scolastica in presenza; tuttavia si può prevedere l'alternanza tra presenza a scuola e Didattica Digitale a distanza, d'intesa con la Famiglia. L'istituzione scolastica dovrà periodicamente monitorare la situazione al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche. In particolare, per gli Studenti con Cittadinanza Non Italiana (CNI), le differenze linguistiche e socio-economiche-culturali non dovranno divenire elementi di aggravio del divario di opportunità.

Art. 17 - METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Spetta ai Team Docenti e ai Consigli di Classe il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. L'Amministrazione Centrale raccomanda alle Istituzioni Scolastiche che, qualsiasi sia la modalità di verifica adottata, essa "non possa portare alla produzione di materiali cartacei", fatta eccezione per alcune discipline in presenza di particolari esigenze o per bisogni specifici degli Alunni.

Solo a titolo di esempio, si indicano alcuni strumenti di verifica che possono essere adottati in DDI a livelli diversi rispetto ai vari ordini di Scuola:

- test e questionari in Moduli per verificare l'acquisizione delle conoscenze e la comprensione di testi scritti e orali,
- presentazione in Modalità Sincrona di argomenti o progetti assegnati, tramite *meeting*,

- presentazione in Modalità Asincrona di argomenti o progetti assegnati, tramite registrazione,
- elaborati individuali o cooperativi/collaborativi sviluppati con Google Documenti,
- rielaborazione di contenuti disciplinari sotto forma di schemi, mappe o grafici con Google Presentazioni, Fogli e altre app della Suite.

Il processo valutativo si basa sulla raccolta, la comparazione e l'interpretazione dei dati relativi ai progressi nell'apprendimento dell'Alunno. Come avviene nella didattica in presenza, anche in DDIi Docenti alternano momenti formali di raccolta e misurazione dei dati a momenti informali affinché la valutazione finale sia orientata equamente su processi e prodotti. Pertanto, i risultati ottenuti dalle **verifiche o prove di profitto** che consentono di misurare il progresso nell'apprendimento dei contenuti disciplinari in rapporto al percorso personale dell'Alunno, vengono integrati dalle **osservazioni** che riguardano la dimensione formativa. Come suggerito dalle *Linee Guida*, in DDI la **valutazione formativa** tiene conto delle condizioni di fruizione da parte dello Studente della DDI, considerati anche orario, device e connessione, oltre ai seguenti aspetti:

- regolarità della frequenza (alle videoconferenze),
- qualità nella partecipazione alle videoconferenze, con particolare riferimento al rispetto del regolamento,
- impegno dimostrato nell'esecuzione delle attività,
- puntualità e accuratezza nell'invio dei lavori tramite la piattaforma Google Classroom o tramite e-mail,
- livello della comunicazione durante le videoconferenze,
- qualità dei processi attivati,
- disponibilità ad apprendere,
- disponibilità a lavorare in gruppo,
- autonomia,
- responsabilità personale e sociale,
- processo di autovalutazione.

La valutazione per ciascuna disciplina ratificata in sede di Scrutinio intermedio o Finale terrà conto delle valutazioni formative raccolte dai Docenti nel corso della DDI. L'attribuzione della valutazione intermedia o Finale non necessariamente scaturirà dalla media aritmetica dei voti tra fase in presenza e fase a distanza, ma seguirà un criterio di proporzionalità temporale e qualitativa tra le due differenti fasi dell'azione didattica.

In itinere i Docenti inviano frequenti e regolari *feedback* agli Alunni attraverso commenti scritti o registrazioni vocali, Meet in Modalità Sincrona o in modalità "suggerimento" nei compiti svolti e consegnati con app della suite, al fine di orientarli, stimolare la riflessione metacognitiva e trasformare eventuali errori e difficoltà in nuove opportunità di apprendimento.

Per quanto concerne la dimensione oggettiva degli apprendimenti, ciascun Docente inserisce nella Programmazione Disciplinare le indicazioni relative agli strumenti di verifica e i criteri di riferimento per la valutazione delle *performance* degli Alunni, dopo averli concordati con i Colleghi del Dipartimento cui afferisce.

I Team Docenti e i Consigli di Classe concordano e adottano strumenti comuni (Rubriche, Griglie e Diari di Bordo) per l'osservazione sistematica dei comportamenti e dei processi attivati dagli Alunni, oltre ai criteri in base ai quali poter operare la valutazione formativa.

I prodotti digitali degli Alunni sono salvati e conservati nella *repository* di Google Classroom e/o nel Drive Personale del Docente. Nel rispetto della *privacy*, i prodotti (foto o scansioni di elaborati in formato cartaceo, video o audio, elaborati in formato digitale) che gli Alunni inviano al Docente tramite la piattaforma rimangono visibili solo al mittente e al destinatario dell'invio.

Art. 18 - RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

In caso di attivazione della DDI la Scuola assicura le attività di comunicazione, informazione e relazione con le Famiglie nelle seguenti modalità:

1a) Per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria

Colloqui con le Famiglie

I colloqui quadrimestrali avranno luogo in videochiamata in Meet su organizzazione da parte dei Docenti, secondo un calendario condiviso con le Famiglie il cui link verrà pubblicato dal Team in Nuvola e/o inviato per e-mail. Sono possibili incontri in Meet su richiesta dei Genitori previa organizzazione da parte dei Docenti (nel caso in cui non fosse possibile trovarsi in presenza).

Comunicazione da parte del Team Docenti

L'orario da attivare in DDI viene condiviso in Drive tra i componenti del Team Docenti e trasmesso dal Coordinatore al Rappresentante dei Genitori, che raccoglie eventuali proposte di modifica. Nel modello orario da trasmettere vengono segnalate anche le giornate in cui i singoli Docenti caricano i compiti (si rimanda al capitolo "Criteri e Modalità di Erogazione della Didattica Digitale Integrata" nel Presente Documento).

In occasione di ogni riunione di Team Settimanale, il Docente Coordinatore raccoglie eventuali segnalazioni relative all'andamento didattico o disciplinare di singoli Alunni e contatta la Famiglia degli interessati telefonicamente o tramite un incontro in Meet.

1b) Per la Scuola Secondaria

Colloqui settimanali con le Famiglie

I colloqui in oggetto avranno luogo in videochiamata in Meet su prenotazione, secondo il calendario pubblicato dal Docente in Nuvola.

Comunicazione da parte del Consiglio di Classe

L'orario da attivare in DDI viene condiviso in Drive tra i componenti del Consiglio di Classe e trasmesso dal Coordinatore ai Rappresentanti dei Genitori, che raccoglieranno eventuali modifiche da suggerire.

Le criticità relative all'andamento didattico o disciplinare degli alunni osservate e riferite dai Docenti in Consiglio di Classe vengono comunicate tramite lettera inviata/consegnata alle Famiglie.

2 Ruolo dei Rappresentanti dei Genitori

I Rappresentanti dei Genitori hanno cura di condividere le proposte educativo-didattiche del CdC con i Genitori della Classe. Eventuali criticità, richieste di chiarimento e suggerimenti emersi saranno comunicati al Coordinatore di Classe.

3 Per Alunni con BES-DSA

Attraverso la propria e-mail istituzionale, il Referente di Istituto per gli Alunni con BES-DSA rende disponibile il servizio di Sportello Informativo su appuntamento in Meet, per approfondire insieme alla Famiglia e/o al clinico l'andamento di questi Alunni. Su richiesta della Famiglia trasmette al Consiglio di Classe o al Team Docenti eventuali variazioni delle diagnosi o situazioni problematiche intervenute nel periodo in cui si realizza la DDI.

La stesura del PDP (Piano Didattico Personalizzato) avviene in condivisione in Drive con i Colleghi e con la Famiglia, avendo cura di non inserire il nome dell'Alunno fino al momento della stampa cartacea, al termine della quale il file va rimosso dal Drive dei Docenti e dal relativo cestino.

Se il Consiglio di Classe non ha la possibilità di riunirsi in presenza, il documento è controfirmato in modalità digitale dal Dirigente Scolastico e separatamente dal Coordinatore di Classe, dal Referente Alunni con BES e dai Genitori in presenza. Nel caso in cui uno dei due Genitori/Tutori sia impossibilitato a firmare i documenti (perché ad esempio vive lontano o è all'estero per lavoro), è necessario che il Genitore assente invii alla scuola una comunicazione scritta con firma autografa in cui esprime di condividere ed approvare il contenuto dei documenti.

Il PDP redatto e protocollato viene infine consegnato alla Famiglia dal Docente Coordinatore o dalla Segreteria Alunni, previo appuntamento telefonico; se in situazione di *lockdown*, viene inviata la versione digitale alla Famiglia.

4 Per Alunni diversamente abili

Per gli Alunni con disabilità il Team/Consiglio di Classe, attraverso la piattaforma Meet e la mail istituzionale, si confronta con la Famiglia e gli Specialisti di riferimento per individuare gli obiettivi da perseguire e le metodologie da attuare per il conseguimento degli stessi.

In caso di *lockdown* totale il PDF (Profilo Dinamico Funzionale) e il PEI (Piano Educativo Individualizzato) saranno redatti dal Docente di Sostegno con i Docenti del Team/Consiglio di Classe e condiviso con la Famiglia, avendo cura di non inserire il nome dell'Alunno fino al momento della stampa cartacea, al termine della quale il file va rimosso dal Drive dei Docenti e dal relativo cestino.

Se il Consiglio di Classe non avrà la possibilità di riunirsi in presenza, il documento sarà controfirmato in modalità digitale dal Dirigente scolastico con allegate le mail di approvazione degli Specialisti e della Famiglia. Nel caso in cui uno dei due Genitori/Tutori sia impossibilitato a firmare i documenti (perché ad esempio vive lontano o è all'estero per lavoro), è necessario che il Genitore assente invii alla scuola una comunicazione scritta con firma autografa in cui esprime di condividere ed approvare il contenuto dei documenti.

Per eventuali modifiche al PEI in corso d'anno si procederà con le modalità sopra indicate.

Il PEI redatto e protocollato viene infine consegnato alla Famiglia dal Docente Coordinatore o dalla Segreteria Alunni, previo appuntamento telefonico; se in situazione di *lockdown*, viene inviata la versione digitale alla Famiglia.

La Funzione Strumentale e/o la Psicopedagoga d'Istituto si rendono disponibili per eventuali informazioni e chiarimenti attraverso la propria mail istituzionale.

5 La comunicazione e le informazioni alle famiglie sono gestite attraverso

- circolari del Dirigente Scolastico inserite in Nuvola;
- pubblicazione nel sito d'Istituto;
- riunioni in videoconferenza in Meet (con invito e link tramite Calendar) per questioni specifiche.

Art. 19 - FORMAZIONE

Secondo quanto riportato dalle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata la formazione dei Docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del Sistema Educativo Italiano. Si predispongono all'interno del Piano della Formazione del Personale attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative anche in ambito digitale/metodologico (esempio uso base e avanzato della Piattaforma Didattica e del Registro Elettronico per la didattica e la comunicazione).

Art. 20 - REPOSITORY

La Commissione ha individuato le seguenti modalità di raccolta degli elaborati degli Alunni e di tutta la documentazione prodotta dagli Organi Collegiali:

- Drive condivisi tra Docenti del Team/Consiglio di Classe per l'elaborazione della documentazione di interesse comune (verbali, PEI, PDP,...);
- Registro Elettronico Nuvola ed anche modalità cartacea per la conservazione degli atti amministrativi e dei verbali delle riunioni degli Organi Collegiali;
- Drive del Docente (condivisi tra Docenti del Team/Consiglio di Classe) o Classroom per i prodotti della didattica.

Art. 21 - PRIVACY

Come indicato dal Ministero, salvo alcune eventuali integrazioni legate alle politiche di privacy contenute nei contratti d'uso di specifici prodotti (es. G-suite), con la liberatoria di inizio anno le famiglie hanno acconsentito all'uso di piattaforme e ambienti ad uso didattico, quando autorizzati dalla scuola. Per quanto riguarda l'uso delle immagini di bambine/i e ragazzi/e e Docenti, fisse e in movimento, è fatto divieto di veicolare le stesse in ambienti social o esterni alla scuola.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI GENITORI /TUTORI

Ai sensi della vigente normativa sul trattamento e la protezione dei dati personali, questa Istituzione Scolastica, rappresentata dal Dirigente Scolastico in qualità di Titolare del trattamento, dovendo acquisire o già detenendo dati personali che riguardano i Genitori ed il minore che i Genitori rappresentano (studente), per l'espletamento delle funzioni istituzionali e, in particolare, per gestire le attività di istruzione, educative e formative stabilite dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è tenuta a fornire le informazioni appresso indicate riguardanti il trattamento dei dati personali in suo possesso:

Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali dei Genitori e dello studente, anche appartenenti alle categorie particolari come elencate nel D.M. della Pubblica Istruzione n. 305 del 7 dicembre 2006, avrà le finalità di:

1. gestione delle attività propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico;
2. gestione dell'attività didattica-formativa e di valutazione;
3. gestione di attività socio-assistenziali (con particolare riferimento a soggetti che versano in condizioni di disagio sociale, economico o familiare);
4. gestione di mense scolastiche o fornitura di sussidi, contributi e materiale didattico;
5. partecipazione a tutte le attività organizzate in attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
6. gestione del contenzioso tra la scuola e la famiglia dell'alunno.

Il conferimento dei dati richiesti per le finalità sopra indicate è indispensabile all'Istituzione Scolastica per l'assolvimento dei suoi obblighi istituzionali e pertanto non è soggetto a consenso.

Il trattamento dei dati personali avrà anche la finalità di:

7. inviare comunicazioni via email o via sms per informazioni Scuola-Famiglia riguardanti lo studente.

Periodo di conservazione

I dati personali raccolti per le finalità 1-6 saranno conservati per il tempo prescritto dalla legge per l'espletamento delle attività istituzionali, gestionali e amministrative. I dati raccolti per la finalità di cui al punto 7 saranno utilizzati (e mantenuti aggiornati) per la durata del rapporto tra la Famiglia e l'Istituzione scolastica o fino alla revoca del consenso.

Riferimenti per la protezione dei dati

Titolare del Trattamento dei dati personali è la scuola stessa, che ha personalità giuridica autonoma ed è legalmente rappresentata dal Dirigente Scolastico. Responsabile della protezione dei dati è il Dott. Francesco Dei Rossi, del quale sono riportati nel sito della scuola i riferimenti di contatto. In ogni momento il Genitore potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del Titolare del trattamento presentando apposita istanza con il modulo disponibile presso gli uffici di segreteria.

Diritti degli interessati

Si ricorda, ai sensi della vigente normativa ed in particolare degli articoli 15-22 e 77 del RGPD UE2016/679, che il Genitore ha sempre il diritto di esercitare la richiesta di accesso e di rettifica dei suoi dati personali, che ha il diritto a richiedere l'oblio e la limitazione del trattamento, ove applicabili, e che ha sempre il diritto di revocare il consenso e proporre reclamo all'Autorità Garante.

Destinatari dei dati personali e assenza di trasferimenti

I dati oggetto del trattamento potranno essere comunicati a soggetti esterni alla istituzione scolastica quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- alle altre istituzioni scolastiche, statali e non statali, per la trasmissione della documentazione attinente la carriera scolastica degli alunni, limitatamente ai dati indispensabili all'erogazione del servizio;
- agli Enti Locali per la fornitura dei servizi ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, limitatamente ai dati indispensabili all'erogazione del servizio;
- ai gestori pubblici e privati dei servizi di assistenza agli alunni e di supporto all'attività scolastica, ai sensi delle leggi regionali sul diritto allo studio, limitatamente ai dati indispensabili all'erogazione del servizio;
- agli Istituti di assicurazione per denuncia infortuni e per la connessa responsabilità civile;
- all'INAIL per la denuncia infortuni ex D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124;
- alle ASL e agli Enti Locali per il funzionamento dei Gruppi di Lavoro Handicap di Istituto e per la predisposizione e verifica del Piano Educativo Individualizzato, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104;
- facoltativamente, ad aziende, imprese e altri soggetti pubblici o privati per attività di rilevante interesse sociale ed economico, limitatamente ai dati indispensabili all'erogazione del servizio;
- alle Avvocature dello Stato, per la difesa erariale e consulenza presso gli organi di giustizia;
- alla Magistratura ordinaria e amministrativo-contabile e agli Organi di Polizia giudiziaria, per l'esercizio dell'azione di giustizia;
- ai liberi professionisti, ai fini di patrocinio o di consulenza, compresi quelli di controparte per le finalità di corrispondenza;
- a società che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili del trattamento, nell'ambito della messa a disposizione, gestione e manutenzione dei servizi informativi utilizzati dall'istituzione.

I dati oggetto del trattamento, registrati in sistemi informativi su web, sono conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea e non sono quindi oggetto di trasferimento.

ALLEGATI
Documentazione d'Istituto

ALLEGATO A

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO AGLI ALUNNI DI DEVICES PER LA DIDATTICA A DISTANZA

In relazione al numero di dispositivi digitali disponibili e secondo quanto approvato dal Consiglio di Istituto si indicano le modalità e i criteri per l'ottenimento in comodato d'uso gratuito di un computer portatile e/o di un dispositivo per la connettività per la DDI, Didattica Digitale Integrata.

Procedura

I Genitori/Tutori che intendono effettuare la richiesta di device e/o di dispositivo per la connessione da utilizzare per la Didattica Digitale Integrata devono scaricare e compilare il modello allegato, inviare lo stesso via e-mail al Dirigente scolastico dirigente@icsanbiagio.edu.it, entro i termini di volta in volta indicati.

Il modello allegato consiste in un'autodichiarazione da sottoscrivere sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli Art. 46 e 47 DPR n. 445/2000; la trasmissione telematica all'Istituto dell'autocertificazione sopra citata sarà considerata valida purché poi, appena possibile, il medesimo documento sia consegnato firmato in originale.

Nel modello deve essere indicato il numero corrispondente alla condizione della Tabella 1 e la lettera (eventualmente seguita dal numero) della precedenza indicata nella Tabella 2.

Le richieste saranno inserite in una graduatoria compilata in base ai criteri sotto elencati che darà luogo all'assegnazione della fornitura da parte della Scuola di devices in comodato d'uso gratuito, da restituire al termine della situazione di emergenza Covid19 o al trasferimento/proseguimento del percorso scolastico in altro Istituto.

La consegna dei devices avverrà secondo l'avviso che sarà inviato ai Genitori.

Criteri

Requisiti per la richiesta relativa alla connettività:

Non avere nessun dispositivo per la connettività alla rete.

Requisiti per la richiesta relativa al device:

Tabella 1

CONDIZIONE	MOTIVAZIONE	PUNTI
1.	Non aver nessun dispositivo per la Didattica a Distanza.	4
2.	Avere solo uno smartphone che non consente di seguire con efficacia le attività di didattica a distanza	3
3.	Avere solo uno smartphone e un numero pari o superiore a tre fratelli/sorelle conviventi impegnati nella didattica a distanza	3
4.	Avere un solo computer/tablet e un numero pari o superiore a tre fratelli/sorelle conviventi impegnati nella didattica a distanza	2
5.	Avere solo uno smartphone e un numero pari a due fratelli/sorelle	2

	conviventi impegnati nella didattica a distanza	
6.	Avere un solo computer/tablet e un numero pari a due fratelli/sorelle conviventi impegnati nella didattica a distanza	1

Nel caso di esubero delle richieste le domande pervenute saranno graduate sulla base del punteggio assegnato.

A parità di punteggio avranno la precedenza nell'ordine:

Tabella 2

PRECEDENZA	
a.	alunno con disabilità
b. 1	alunno o almeno un fratello di Scuola Secondaria di I grado di classe terza
b. 2	alunno o almeno un fratello di Scuola Secondaria di I grado di classe seconda
b. 3	alunno o almeno un fratello di Scuola Secondaria di I grado di classe prima
c. 1	alunno o almeno un fratello di Scuola Primaria di classe quinta
c. 2	alunno o almeno un fratello di Scuola Primaria di classe quarta
c. 3	alunno o almeno un fratello di Scuola Primaria di classe terza
c. 4	alunno o almeno un fratello di Scuola Primaria di classe seconda
c. 5	alunno o almeno un fratello di Scuola Primaria di classe prima

A parità di punteggio e di precedenza, quale “*extrema ratio*”, si attuerà il sorteggio.

ALLEGATO A.1

[MODULO DI RICHIESTA DEVICE IN COMODATO D'USO GRATUITO](#)